



**SELEZIONE STAMPA**  
*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

9 giugno 2017

**ARGOMENTI:**

- Uisp-Ecopneus: oggi si inaugura a Orvieto il primo campo di equitazione in gomma riciclata
- Legalità: a Ostia, la spiaggia gestita da un abusivo amico dei 5S
- Gioco d'azzardo: l'Ue dice sì alla stretta sulle concessioni pubbliche
- Giochi senza barriere: martedì prossimo, allo Stadio dei Marmi di Roma
- Giochi olimpici 2024 e 2028: si avvicina l'assegnazione
- Diritti tv sul calcio: parte l'asta
- Uisp dal territorio: a Salice Salentino (Le), Campionato nazionale di cronometro a squadre di ciclismo; a Manfredonia, Torneo over 35 di calcio

## Equitazione: inaugurazione a Orvieto primo campo in gomma riciclata

di ms (contatti.php), 08/06/2017 16:29



FAI GOAL CON L'AGENZIA  
UNIPOLSAI DIVISIONE SAI di TERNI  
GIANLUCA GAMBRI

UnipolSai  
ASSICURAZIONI



(<http://www.unipolsaiterni.it/>)

Venerdì 9 giugno ad Orvieto verrà inaugurato il primo campo italiano da allenamento e lavoro per attività equestri, realizzato in gomma riciclata da PPU- Pneumatici Fuori Uso. Si tratta di una tappa importante del percorso di collaborazione tra Uisp ed Ecopneus. L'inaugurazione si terrà nel Centro ippico Happy Horse (località Case Maggi, Strada dell'Arcore, Orvieto) e sarà l'occasione per assistere a spettacolari esibizioni equestri che cominceranno alle 10 con il dressage e proseguiranno con il volteggio e un'esibizione di salto ad ostacoli. ✓

Alle 11.30 è previsto il taglio del nastro, con la presenza dei rappresentanti del Comune di Orvieto e della Regione Umbria, insieme a Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp e Giovanni Corbetta, direttore Ecopneus. Parteciperanno anche dirigenti nazionali e regionali dell'Uisp, tra i quali Stefano Rumori, presidente Uisp Umbria e Fabrizio Forsoni, attività equestri Uisp.

"Ci aspettiamo che il modello che presenteremo ad Orvieto sia una buona pratica che sarà imitata nel resto d'Italia - dice Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp - la sostenibilità ambientale è per la nostra associazione una priorità, in termini di valore sociale dello sport e di esempio di applicazione concreta dell'economia circolare al mondo dell'attività motoria e sportiva".

Le esibizioni saranno curate da amazzone e cavalieri dell'Uisp Umbria, del Centro Ippico Tre laghi di Città della Pieve, del Centro Ippico Happy Horse, del Centro militare veterinario di Grosseto.

# Nella spiaggia della legalità c'è l'abusivo amico dei 5S

Un filmato e un esposto contro la presenza al Faber Beach di Ostia di uno degli ex gestori del lido al centro del tiro incrociato su Libera

< DALLA PRIMA DI CRONACA

ENRICO BELLAVIA

**S**I TRATTA della spiaggia libera, sulla carta in uso all'Istituto Nautico, sulla quale però aveva messo le mani il clan dei Fasciani. "Torna la legalità", ha annunciato con orgoglio, Virginia Raggi, avviando una campagna mediatica che negli intenti doveva dimostrare contro ogni evidenza che il mare torna ai romani e che lo strapotere dei balneari è stato ridimensionato.

Il lungomuro, però, è lì a raccontare un'altra storia, o la stessa, e gli sconfinamenti di una larga fetta dei 71 concessionari del litorale dimostrano che gli interessi sono tutt'altro che intaccati.

C'è poi un episodio che la dice lunga su quanto sia difficile scalzare chi sulla spiaggia, complici istituzioni distratte, assenti o conniventi, ha fatto quello che ha voluto. «Sono abusivo», confessa candidamente Roberto Bocchini a un utente che munito di videocamera nascosta (il video è sul sito di [roma.repubblica.it](http://roma.repubblica.it)), poco più di una settimana fa, si informava su affitto di lettini e ombrelloni proprio nella spiaggia che la sindaco aveva restituito alla legalità.

Personaggio interessante questo Bocchini. Stava all'ex Amanusa, la spiaggia che i 5S con una campagna martellante hanno preso a bersaglio presentando contro il lido l'unico atto formale di decadenza. E questo non appena Libera vi aveva inaugurato un progetto sulla legalità. Proprio così: l'unica mafia sul litorale che i grillini hanno visto a Ostia era quella dell'associazione antimafia di don Ciotti. Che ha contrattaccato alle *fake news* di un dossier confezionato ad arte ma poi ha preferito sfilarsi dalla partecipazione con proprie iniziative alle attività della spiaggia, gestita nella realtà dalla Uisp.

Bocchini stava all'ex Amanusa con una società nella quale c'era anche Fausto Busato, ex Nar. E all'Amanusa era di casa anche un cinquestelle doc come il capogruppo 5S al Comune, Paolo Ferrara, già compagno di scuola di Bocchini e celebrante delle sue nozze. Lì si sono tenute anche cene elettorali a cui ha partecipato la parlamentare Roberta Lombardi.

## LE CONCESSIONI

Sul lungomare di Ostia ci sono 71 concessionari. L'ex assessore Alfonso Sabella aveva già avviato l'iter per la decadenza di 15. Aveva incontrato ostacoli perfino sul reperimento delle planimetrie

Sliding doors singolari, tanto più quando Bocchini ricompare proprio nella spiaggia

che nelle intenzioni dei 5S doveva essere il fiore all'occhiello della ritrovata legalità ad Ostia.

Ora su quel video e su questa storia l'associazione Mare Libero chiede che faccia luce la commissione Antimafia, davanti alla quale Virginia Raggi indicò proprio Ferrara e l'assessore Andrea Mazzillo come sue antenne sul territorio.

Ma non è solo su Bocchini (e sugli attacchi a Libera) che Mare Libero ha concentrato la propria attenzione. All'Anac, l'autorità anticorruzione, per esempio, ha chiesto di scongiurare il pericolo che le nuove norme allo studio del governo finiscano nella ridda di emendamenti per blindare chi ha speculato sulla costa. Loro la chiamano "spiaggiopoli" e lì, a pochi mesi dalla fine del commissariamento, rischiano di arenarsi anche i buoni propositi di Virginia Raggi e soci.

A provare a rimettere a posto le cose ci aveva provato l'assessore di Ignazio Marino, Alfonso Sabella: in tre mesi aveva già predisposto la bozza di decadenza di 15 concessioni, districandosi tra planimetrie smarrite e sostituite da documenti di parte e visure impossibili e il rincorrersi sempre delle stesse firme dietro alle munifiche elargizioni del municipio nei confronti dei balneari. Questa delle carte mancanti sembra essere però una costante che Mare Libero ha sperimentato direttamente quando ha provato a vedere come stavano le cose a Le Dune (del presidente dei balneari Renato Papagni) e al Tibidabo, presentando un esposto alla magistratura denunciando abusi edilizi e un inspiegabile raddoppio della superficie a disposizione dei lidi, tra questi anche il Battistini la cui estensione era già stata denunciata da Sabella. Con le carte, tra Capitaneria e Demanio, è stato difficile, ma con Google Earth risulta tutto molto chiaro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I PUNTI

### LA SPIAGGIA

Il 30 aprile scorso Virginia Raggi annuncia il ritorno alla legalità del Faber Beach spiaggia libera sulla quale avevano messo le mani i Fasciani

### IL VIDEO

Il 28 maggio scorso un utente scova al Faber un bagnino abusivo, Roberto Bocchini che ammette la sua condizione di irregolare ma che affitta le sdraio

### LA GESTIONE

Roberto Bocchini (nella foto sotto) ha lavorato in un lido, l'Amanusa che è stato luogo di incontro dei 5S con in testa Paolo Ferrara, durante la campagna elettorale

### I RAPPORTI

L'Amanusa, poi affidato alla Uisp e nel quale ha lavorato Libera per un progetto di legalità è stato al centro di una campagna 5S portata avanti con accuse smentite

# Azzardo, segnale Ue all'Italia

*Sì alla stretta sulle concessioni pubbliche. «È contro il crimine»*

**GIOVANNI MARIA DEL RE**  
BRUXELLES

**L**a stretta imposta dall'Italia alle concessioni per i servizi di giochi di azzardo è assolutamente legittima e risponde a criteri importanti come combattere la criminalità e rafforzare l'affidabilità e l'onorabilità degli operatori. Non è ancora una sentenza, ma l'autorevolissimo parere dell'avvocato generale Ue Nils Wahl (svedese) su una vertenza che vede coinvolta la società Global Starnet (con sede in Gran Bretagna) contro l'Italia. Nella stragrande maggioranza dei casi, la Corte segue poi il parere dell'avvocato per la sentenza, anche se non sono mancati rari casi opposti. Il contenzioso tra la Global Starnet (ex B-Plus), gestore di sale da gioco e slot, e l'Italia è lungo, del resto lo scorso marzo l'Agenzia delle dogane e dei monopoli ha dichiarato decaduta la concessione, anche a seguito dell'arresto dell'azionista di riferimento della società, Francesco Corallo, lo scorso dicembre, con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata a commettere numerosi reati tra cui spicca il riciclaggio di denaro sottratto al Fisco: si parla di 250 milioni di euro.

L'oggetto del contenzioso davanti alla Corte Ue è in particolare una revisione delle norme di concessione, avvenuta con una legge del 2010 e un decreto interdirigenziale del 2011, che

hanno introdotto condizioni più severe e l'obbligo di un bando di gara. La Global Starnet, che deteneva la concessione già dal 2004, fece ricorso sostenendo che, costringendo anche la società a sottoporsi a gara e rispondere alle nuove condizioni, di fatto lo Stato applicava in modo retroattivo la nuova legge. A dire il vero, in Italia la società aveva avuto parziale ragione dal Tar del Lazio, per approdare poi al Consiglio di Stato, alla Corte costituzionale (che ha considerato legittima la legge del 2010) e infine alla Corte Ue.

Certo, spiega Wahl, sono state prese misure che restringono la libertà di stabilimento (sancito dalle norme del mercato interno Ue), ma tale restrizione, si

legge in una nota, è «giustificata sia dallo scopo di migliorare la solidità economico-finanziaria dei concessionari e di rafforzare l'affidabilità, sia di combattere la criminalità. Questi sono senza dubbio obiettivi legittimi». E infatti tra le ragioni addotte dall'Agenzia delle dogane di revocare la concessione, c'è la violazione del principio della legge del 2010 che gli amministratori non devono essere indagati per una serie di reati, mentre Corallo è sotto processo. Secondo l'avvocato generale, infine, è anche rispettato il principio di proporzionalità, visto che le disposizioni nazionali «sono idonee a contribuire al conseguimento dei citati obiettivi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Venerdì  
9 Giugno 2017



## VARIE

### GIOCHI SENZA BARRIERE

Otto squadre, tanti personaggi famosi (da Ghedina a Albertini, da Tardelli a Castrogiovanni e Materazzi), martedì allo Stadio dei Marmi al Foro Italico di Roma torna «Giochi Senza Barriere», evento ideato e organizzato dall'Associazione art4sport Onlus, nata dall'esperienza della campionessa paralimpica Bebe Vio. Le otto squadre, composte da 20 giocatori ciascuna tra bambini e adulti, normodotati o con disabilità, si sfideranno in giochi sportivi ispirati al tema «Emozioni e Colori».

OLIMPIADI

## Cio verso il doppio voto Per il 2024 la favorita è Parigi

**S**i avvicina il momento della doppia assegnazione dei Giochi olimpici estivi 2024 e 2028 a Parigi e Los Angeles. Nell'Esecutivo del Cio oggi a Losanna sarà ascoltato il report del gruppo di lavoro che ha studiato la fattibilità della scelta. Se avallata, la proposta sarà sottoposta al voto dei membri del Cio il mese prossimo. E l'assemblea del Comitato olimpico il 13 settembre a Lima potrebbe quindi avere una doppia votazione per le sedi dell'Olimpiade 2024 e poi di quella 2028. Il piano del Cio è di tagliare i costi per ospitare i Giochi, con città che spesso finiscono per spendere decine di milioni di dollari, tanto da ridurre le candidate per timore di un flop finanziario. Allo stesso tempo il Comitato olimpico internazionale non vede l'ora di assicurarsi due candidature a basso rischio e di alta qualità, con due città che già ospitano e hanno ospitato prestigiosi eventi sportivi.

**DUELLO** Il presidente del Cio,

## Los Angeles slitterebbe al 2028. Bach favorevole alla staffetta

Thomas Bach ha lamentato il fatto che ci sono «troppi perdenti» tra le candidate e ha espresso il suo sostegno sia a Parigi che a Los Angeles. E se l'idea di una doppia assegnazione è ormai approvata, non si è ancora spenta la sfida tra le due città a chi ospiterà l'evento per prima, nel 2024. Tutte e due sostengono di essere in corsa per il 2024, ma per la prima volta questa settimana Los Angeles ha aperto la porta alla prospettiva di ospitare l'Olimpiade 2028. «Noi vogliamo i Giochi del 2024» ha dichiarato Tony Estanguet, codirettore del comitato parigino. Los Angeles può contare su 4,7 miliardi di euro di investimenti privati. Parigi ospitò l'Olimpiade nel 1924 e sarebbe pronta al bis, 100 anni dopo. «In caso di doppia assegnazione il rammarico aumenterebbe ancora di più - ha sostenuto ieri il presidente del Coni, Giovanni Malagò —, perché già si è ipotecato un futuro a medio termine e in questo caso si ipotecherebbe anche un futuro a lungo termine».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN LIZZA MEDIASET, SKY, TELECOM E AMAZON

## Parte l'asta dei diritti tv sul calcio, tutti contro tutti

NICOLA SELLITI

■ ■ ■ Un tesoretto da oltre un miliardo di euro. E un pezzo di storia recente del pallone italiano. Domani mattina saranno assegnati i diritti tv (anche quelli esteri) per il triennio 2018-2021, del campionato spezzatino, con tre partite il sabato, cinque di domenica e chiusura il lunedì sera. In gioco ci sono Sky e Mediaset, che per il triennio 2015-18 si azzuffarono tra ricorsi, multe e visite alla procura di Milano, c'è l'incognita Antitrust e alcune possibili sorprese (Vivendi) pronte a rovesciare il tavolo.

**SUL PIATTO** ci sono quattro pacchetti. Il primo (A) con una base d'asta da 200 milioni di euro, riguarda i diritti satellitari per le partite di Juventus, Milan, Inter, Napoli, le tre neopromosse dalla B e il club con utenza più bassa; poi quello B, sempre da 200 milioni di euro, per le trasmissioni sul digitale terrestre delle gare delle squadre citate nel pacchetto A. La busta C invece riguarda i diritti di trasmissione sul web, con due sotto pacchetti (C1 e C2), ognuno con quattro tra le squadre citate nei due precedenti pacchetti. Infine c'è l'opzione D, unica per prodotto e non per piattaforma: esclusiva delle altre 12 squadre, compreso le due romane e la Fiorentina, costo da 400 mln di euro

complessivi. Ma prima dell'asta c'è stata la conta degli scontenti. La Lega inizialmente voleva creare un bando che piazzasse i pacchetti non per piattaforma (digitale terrestre, satellitare e web) ma per prodotto, materiale in esclusiva, come in Germania e Inghilterra.

**MA PER L'ANTITRUST** sarebbe stata ostacolata la concorrenza. Quindi, formula ibrida con quattro pacchetti (tre per piattaforma) che ha deluso Sky (per confermare l'offerta attuale dovrà spendere 700 mln, 200 in più rispetto a tre anni fa, per sviare l'offensiva di Amazon Prime, Performe, Telecom-Vivendi o Discovery Channel) e Premium Mediaset, con conti in rosso e che ritiene avvantaggiata Sky. E poco felici per il bando di Lega e di Infront sono state anche alcune società di A. Sabato c'è il rischio che l'asta veda solo sedie vuote. Nel caso, carte rimescolate e diritti venduti per prodotto. Oppure, piano C, canale tematico (Serie A Channel) che sarebbe ceduto alle tre piattaforme, a prezzo unificato.

**il manifesto**

venerdì 9 giugno 2017



## Ciclismo, ecco i 5 quartetti campioni nazionali di cronometro a squadre Uisp

mercoledì 7 giugno 2017

**Impresa di De Franceschi, "Amici Te lu Garden", che il 2 giugno scorso si è laureato anche campione nazionale di cronometro individuale nella categoria m4 Uisp a Ortezzano, in provincia di Fermo, su un percorso di 14,5 chilometri.**

Grande partecipazione di atleti e di pubblico a Salice Salentino, dove nello scorso fine settimana si è disputato il campionato nazionale di cronometro a squadre Uisp di ciclismo.

Nella categoria mista si è imposto il quartetto della "Ciclisti Campi 2". Queste le squadre vincitrici nelle altre categorie: "Ciclisti Valle della Cupa B" nella categoria A; "Teknobike Novoli" nella categoria B; "Vernolese A" nella categoria C; "Amici Te lu Garden" nella categoria D.

Il trofeo "Terre Neure", valido appunto per l'assegnazione del titolo di campione nazionale Crono a Squadre Uisp, è stato organizzato dal team "Amici te lu Garden" e dall'associazione "Smile", impegnata in una raccolta fondi per sostenere Paolo, ragazzo di Salice Salentino che lotta contro la Sla. Grande successo per la manifestazione anche sotto l'aspetto organizzativo, curato in maniera impeccabile, con la partecipazione di 34 società.

Suggestiva anche la cerimonia di premiazione, con la consegna delle maglie tricolori svolta alla presenza del presidente del comitato provinciale Uisp di Lecce, Vincenzo Liaci.

Da sottolineare poi l'ottimo risultato ottenuto da Domenico De Franceschi, della società "Amici Te lu Garden", che il 2 giugno scorso si è laureato anche campione nazionale di cronometro individuale nella categoria m4 Uisp a Ortezzano, in provincia di Fermo, su un percorso di 14,5 chilometri.

### **Campionato nazionale cronometro a squadre: i quartetti vincitori**

Cat.mista: ciclisti Campi 2 (Greco Giuseppe - Guerrieri Giammarco - Pellegrino Paola - Tricarico Carlo).

Cat. A: ciclisti Valle della Cupa b (Gerardi Andrea - Carriero Lorenzo - Bisconti Giacomo - Bisconti Alessandro)

Cat.B: Teknobike - Novoli (Spedicato Giovanni - Quarta Marco - Miglietta Massimiliano - Godi Antonio).

Cat.C: Vernolese a (Ingrosso Fabio - Ingrosso Lorenzo - Cofano Augusto - Martano Remigio).

Cat.D: Amici te lu Garden (De Franceschi Domenico - Urso Dino - Piccinno Marco - Lombardo Vito).



## Ciclismo, a Salice assegnato il trofeo 'Terre Neure'. Cinque i quartetti vincitori

Sei in » Home » LecceSport

07/06/2017 | 12:53

0 commenti

*Si è svolto nei giorni scorsi il campionato nazionale di cronometro a squadre Uisp nel nord Salento. La categoria mista è stata aggiudicata dalla squadra 'Ciclisti Campi 2'. Ottimo il risultato anche del campione d'Italia Domenico De Franceschi.*



La premiazione a Salice Salentino

**Salice Salentino.** Appuntamento con il grande ciclismo lo scorso fine settimana a Salice Salentino. Il comune del nord Salento, infatti, ha ospitato il **campionato nazionale di cronometro a squadre Uisp** di ciclismo, al quale ha assistito una bella cornice di pubblico. La manifestazione sportiva rientrava nell'ambito del trofeo "Terre Neure", valido appunto per l'assegnazione del titolo di campione nazionale Crono a Squadre Uisp, organizzato dalle associazioni "Amici te lu Garden" e da "Smile", quest'ultima impegnata in una **raccolta fondi per sostenere Paolo**, ragazzo di Salice Salentino che lotta contro la Sla.

Questi, nel dettaglio, i nomi dei vincitori.

- **CAT. MISTA: CICLISTI CAMPI 2** (Greco Giuseppe-Guerrieri Giammarco-Pellegrino Paola-Tricarico Carlo).
- **CAT. A: CICLISTI VALLE DELLA CUPA B** (Gerardi Andrea-Carriero Lorenzo-Bisconti Giacomo-Bisconti Alessandro)
- **CAT. B: TEKNOBIKE -NOVOLI** (Spedicato Giovanni-Quarta Marco-Miglietta Massimiliano-Godi Antonio).
- **CAT. C: VERNOLESE A** (Ingrosso Fabio-Ingrosso Lorenzo-Cofano Augusto-Martano Remigio).
- **CAT. D: AMICI TE LU GARDEN** (De Franceschi Domenico-Urso Dino-Piccinno Marco-Lombardo Vito).

Alla gara hanno partecipato ben trentaquattro società: nella categoria mista si è imposto il quartetto della "Ciclisti Campi 2", mentre i "Ciclisti Valle della Cupa B" sono stati i **primi nella categoria A**; in quella B ha vinto "Teknobike Novoli" nella categoria B; "Vernolese A" nella categoria C; "Amici Te lu Garden" nella categoria D. Ottimo il risultato raggiunto, in particolare, da **Domenico De Franceschi**, della società "Amici Te lu Garden", che il 2 giugno scorso si è laureato anche campione nazionale di cronometro individuale nella categoria m4 Uisp a Ortezzano, **in provincia di Fermo**, su un percorso di 14,5 chilometri.

Nel corso della cerimonia di premiazione sono state consegnate anche maglie tricolori, alla presenza del **presidente del comitato provinciale Uisp di Lecce, Vincenzo Liaci**.

# CICLISMO – “Terre Neure”, assegnati a Salice Salentino i titoli italiani di Cronometro a squadre Uisp: tutti i vincitori

*L'evento è stato organizzato dal team "Amici Te lu Garden" e dall'associazione "Smile", impegnata nella raccolta fondi per Paolo, un ragazzo di Salice che lotta contro la Sla. Grande prova di Domenico De Franceschi che, in provincia di Fermo, si è laureato campione tricolore individuale categoria M4*

**Salice Salentino** ha ospitato, nello scorso weekend, il **Campionato nazionale di cronometro a squadre Uisp** di ciclismo. Grande la partecipazione di atleti e di pubblico.

Nella categoria **Mista** si è imposto il quartetto della **“Ciclisti Campi 2”** (Giuseppe Greco, Giammarco Guerrieri, Paola Pellegrino e Carlo Tricarico); nella categoria **A** i **“Ciclisti Balle della Cupa B”** (Andrea Gerardi, Lorenzo Carrero, Giacomo Bisconti e Alessandro Bisconti); nella categoria **B** la **“Teknobike Novoli”** (Giovanni Spedicato, Marco Quarta, Massimiliano Miglietta, Antonio Godi); nella categoria **C** la **“Vernolese A”** (Fabio Ingrosso, Lorenzo Ingrosso, Augusto Cofano, Remigio Martano); nella categoria **D**, infine, gli **“Amici Te lu Garden”** (Domenico De Franceschi, Dino Urso, Marco Piccinno, Vito Lombardo).

Il trofeo **“Terre Neure”**, valido, appunto, per l’assegnazione del titolo di campione nazionale Crono a squadre Uisp, è stato organizzato dal team **“Amici Te lu Garden”** e dall’associazione **“Smile”**, impegnata nella raccolta fondi per sostenere **Paolo**, un ragazzo di Salice Salentino che lotta contro la **Sla**. Il trofeo è stato organizzato in modo impeccabile ed hanno partecipato ben 34 società.

Le maglie tricolori sono state consegnate dal presidente del Comitato provinciale Uisp, Vincenzo **Liaci**. Da sottolineare anche la grande prova di Domenico **De Franceschi** (Amici Te lu Garden) che, il 2 giugno scorso, si è laureato **campione nazionale a cronometro individuale**, categoria **M4**, a Ortezzano, in provincia di Fermo, su un percorso di 14,5 km.



ManfredoniaNews.it

## La UISP riparte con la 24.a edizione dell'Over35 di calcio

Il torneo che più invidiano alla UISP Manfredonia e Gargano, almeno in tutta la provincia, è il torneo Over35 che da 24 anni permette a molti calciatori a fine carriera e ad amatori appassionati, anche con modesti precedenti pedatori, di indossare scarpini e divisa e calcare il Miramare, magari incrociando celebrità del calcio nazionale, note sono le partecipazioni di

Giuseppe Di Bari e Pasquale Padalino. Noto è lo sforzo, ogni anno, da parte della UISP, di invitare al massimo rispetto del fairplay che quasi tutte le squadre rispettano con grande sportività; non sono mancati, in passato, però situazioni più "calde" da parte di quarantenni con troppi ricordi: giovanili nella testa poco corrisposti dalle altre parti del corpo più provate dal tempo. Anche gli spalti sono sempre affollati; nelle fasi finali la tribuna è gremita in ogni ordine di posto. La edizione di quest'anno ha la novità del cambio della guardia al vertice della UISP: Orazio Falcone ha raccolto il pesante testimone da Matteo Spagnuolo che ha inventato e seguito con passione questa manifestazione in questi anni. Undici squadre ai blocchi di partenza, divise in due gironi di sei e cinque squadre. Dopo una prima fase in cui si sfideranno le squadre di ogni girone, dal primo luglio cominceranno gli spareggi per accedere ai quarti e alle semifinali previste per sabato e domenica di metà luglio. La finale dopo una settimana, il 23 luglio.

Altra importante novità della edizione 2017 è la collaborazione con ManfredoniaTv, emittente locale che seguirà il campionato con un programma settimanale, con interviste ai protagonisti e con la trasmissione, in diretta, delle fasi finali della manifestazione.

**Antonio Baldassarre**



REDAZIONE G.

09/06/2017 - 08:33

